

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI
"ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" (EX CAT. D) – AREA DEI FUNZIONARI ED
ELEVATE QUALIFICAZIONI**

A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO

**con riserva a favore dei militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito
(D.Lgs.n.66/2010) ed in subordine a favore dei volontarri che hanno concluso il
servizio civile, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del D.L. n. 44/2023.**

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 28/06/2024 , esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 e della dotazione organica del personale", attuativo della nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D. L. n° 34/2019 e s.m.i. e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17/03/2020;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n 145 del 30/07/2024, adottata in qualità di Segretario Generale Reggente a Scavalco del Comune di Paitone, con la quale fu approvato il bando per lo svolgimento del concorso in oggetto;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n° 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n° 246);
- il nulla osta, ai sensi dell'art. 34 bis c.2 del D. Lgs.165/2001, da parte dell'Istituto Regionale per il supporto alle Politiche della Regione Lombardia – PoliS Lombardia, pervenuto in data 19/06/2024, prot. n° 3307;

VISTO il vigente Regolamento Comunale delle selezioni e dei concorsi;

RENDE NOTO CHE:

- 1. è indetto concorso pubblico per sole prove per la copertura di n° 1 posto di Istruttore direttivo tecnico (Ex cat. D) – Area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato, presso il Comune di Paitone;**
2. ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, un posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.; i candidati aventi diritto alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima. In caso non ci sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente inserito in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.
3. In subordine, ai sensi dell'art.1, comma 9, del D.L. 44/2023 convertito nella legge n.74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali in materia, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale del Comparto Funzioni Locali.
5. L'Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n° 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n° 246).

Articolo 1 – Trattamento giuridico ed economico

1. I candidati vincitori instaureranno un rapporto di lavoro a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato e dovranno sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto entro il termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.
2. Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria D previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto. Il trattamento economico sarà aumentato del rateo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali quote di compenso accessorio e alle aggiunte di famiglia, ove dovute. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

3. Le mansioni saranno definite, nel concreto, tenendo presente il criterio per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al presente concorso pubblico è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);
 - b) età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto) compiuti e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
 - c) incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 120/1991, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di che trattasi. Al termine della procedura concorsuale, ai fini dell'effettiva assunzione in servizio, l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica preventiva il vincitore, in ottemperanza alle normative vigenti;
 - d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare;
 - f) Titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo:
 - diplomi di lauree conseguiti con il vecchio ordinamento od equipollenti: laurea in architettura, ingegneria civile, edile, edile-architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, laurea in scienze ambientali, laurea scienze agrarie e del territorio, laurea in geologia, laurea in scienze agrarie;
 - uno dei seguenti diplomi di laurea triennale o equipollenti: decreto ministeriale n° 509/1999 classe 4 scienza dell'architettura e dell'ingegneria edile, decreto

ministeriale n° 509/1999 classe 7 urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, decreto ministeriale n° 270/2004 classe L-17 scienze dell'architettura, decreto ministeriale n° 270/2004 classe L-23 scienze e tecniche dell'edilizia, decreto ministeriale n° 270/2004 classe L-21 scienza della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 86/S scienze geologiche 85/S scienze geofisiche, 77/S scienze e tecnologie agrarie;

- uno dei seguenti diplomi di laurea specialistica/magistrale o equipollenti: decreto ministeriale n° 509/1999 classe 4/S architettura e ingegneria edile, decreto ministeriale n° 509/1999 classe 28/S ingegneria civile, decreto ministeriale n° 509/1999 classe 54/S pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, decreto ministeriale n° 270/2004 classe LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura, decreto ministeriale n° 270/2004 classe LM-23 ingegneria civile, decreto ministeriale n° 270/2004 classe LM-48 pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale, LM-75 scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-74 scienze e tecnologie geologiche LM-79 scienze geofisiche, LM-69 scienze e tecnologie agrarie.

Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

- g) patente di categoria "B" di abilitazione alla guida di autovetture in corso di validità;
- h) godimento dei diritti civili e politici;
- i) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n° 3, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- j) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione dal rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, salva riabilitazione;
- k) non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l) ove già dipendente, non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- m) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, nati entro il 31/12/1985);
- n) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n° 165/2001 e ss. mm. ii.;
- o) conoscenza della lingua inglese;

- p) conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n° 445/2000.
 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.
 4. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Articolo 3 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- u) i soggetti resi invalidi permanentemente in seguito ad atti di terrorismo e di criminalità organizzata, nonché il coniuge ed i figli, ovvero i fratelli conviventi ed a carico, qualora siano gli unici superstiti dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi (L.407/98).
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

Articolo 4 – Scadenza presentazione domande e dichiarazioni

1. La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere presentata tramite l'applicativo INPA entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul medesimo applicativo.
2. La formale compilazione del modulo di domanda mediante l'applicativo INPA costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.
4. Non verranno tenute in considerazione – **a pena di esclusione** - le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.
5. Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. La spedizione della domanda con modalità diverse da quelle indicate, nonché in difetto dei requisiti formali previsti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
8. L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n° 68. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n° 104,

gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Articolo 5 – Documenti da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando:
- a) la ricevuta del pagamento delle spese di concorso di **€ 10,00**, non rimborsabile, da effettuare con una delle seguenti modalità:
 - a mezzo bollettino postale sul c.c.p. n. 14481253 intestato a: COMUNE DI PAITONE SERVIZIO DI TESORERIA;
 - Iban: IT76Q0760111200000014481253
 - indicando quale causale "Tassa concorso pubblico per copertura 1 posto di Istruttore direttivo Tecnico (ex cat.D) – Area dei funzionari ed e.q.";
 - a mezzo bonifico bancario, effettuato sul Conto del Comune di Paitone – Tesoreria Comunale – presso la Banca Valsabbina – Agenzia di Paitone
 - Iban: IT10B0511648840000000001050
 - indicando quale causale "Tassa concorso pubblico per copertura 1 posto di Istruttore direttivo Tecnico (ex cat.D) – Area dei funzionari ed e.q.";
 - b) mediante l'applicativo "Pago PA";
 - c) fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
 - d) il curriculum vitae redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi;
 - e) documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
 - f) documentazione medica, in caso di necessità di ausilio o tempi aggiuntivi o invalidità superiore all'80%;
 - g) copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio, se conseguito all'estero.

Articolo 6 – Esclusione dei candidati

1. Comporta l'esclusione dal concorso:
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
 - la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
 - la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale;
 - la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso, in qualsiasi momento accertata.
2. Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato dal Responsabile del Procedimento; la mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla selezione.

Articolo 7 – Preselezione

1. Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame e/o di tipo attitudinale, da risolvere in un tempo predeterminato.
2. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura. Per ogni domanda è possibile barrare solo una casella di risposta e per ogni risposta esatta è attribuito un punto, per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione, ma un punteggio pari a zero.
3. Conseguono l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta concorsuale i primi 30 candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, rimanendo esclusi quelli collocatisi nei posti successivi, nonostante abbiano raggiunto il punteggio minimo per considerare superata la prova, che è un punteggio non inferiore a 21/30.
4. La conferma dello svolgimento della pre-selezione, nonché eventuali variazioni del diario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite affissione all'albo pretorio on-line del Comune e pubblicazione sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di PAITONE. Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.
5. Per sostenere la pre-selezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 60 minuti prima dell'inizio della prova. La mancata presentazione alla pre-selezione costituisce rinuncia al concorso.
6. Durante lo svolgimento della pre-selezione, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
7. L'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà pubblicato con le modalità sopra indicate. I candidati che superano la prova preselettiva sono automaticamente ammessi alla prova scritta, e sono pertanto tenuti a presentarsi alla prova scritta nel luogo, giorno ed ora stabiliti, a pena di esclusione dal concorso.

8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, costituendo esclusivamente strumento di selezione preventiva dei concorrenti da sottoporre alle prove d'esame.
9. Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis, della legge n. 104/92, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono, pertanto, ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, previa comunicazione da presentare unitamente alla certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità, contestualmente alla domanda di partecipazione.

Articolo 8 – Prove d'esame

1. Il concorso, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 01.04.2021 n° 44, consisterà in due prove - la prima scritta e la seconda orale - così articolate:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

Soluzione di test a risposte multiple sulle materie oggetto della prova orale, predisposto dalla Commissione esaminatrice. Sarà somministrato un test con 30 quesiti da svolgersi in un tempo predeterminato di 60 minuti. Durante la prova scritta non sarà ammessa la consultazione di codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni, né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono essere utilizzati cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati; i candidati non possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo pari a 21/30. A tal fine ad ogni singola risposta corretta sarà attribuito un punteggio di punti 1,0/30 (unovirgolazerotrentesimi), così fino ad un massimo di punti 30/30. A risposta sbagliata ed a quesito non risolto, saranno attribuiti punti 0.

2. La **PROVA ORALE** verterà sulle seguenti materie:

- Codice dei contratti pubblici e relativi atti attuativi vigenti;
- Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Nozioni in materia di espropri;
- Conoscenza Principali banche dati opere pubbliche (BDNA, Osservatorio Regionale, SIMOG (ANAC), CUP (DIPE));
- Conoscenza Principali piattaforme telematiche gestione gare (Sintel, Mepa, Consip);
- Nozioni sull'ordinamento enti locali;
- Norme in materia di pubblico impiego e organizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimenti ai diritti e doveri nel rapporto di impiego pubblico;
- Nozioni in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti;

- Nozioni in materia di Testo unico sulla documentazione amministrativa;
 - Nozioni in materia di Codice dell'Amministrazione digitale;
 - Nozioni in materia di Protezione dei dati personali;
 - Nozioni sui reati dei pubblici ufficiali e contro la Pubblica amministrazione;
 - Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza e accesso civico;
 - Disciplina edificatoria e di pianificazione urbanistica nazionale e della Regione Lombardia;
 - Norme in materia di edilizia privata e pubblica;
 - Norme in materia di repressione dell'abusivismo edilizio;
 - Disciplina della tutela dell'ambiente e repressione dei reati in materia ambientale;
 - Disciplina sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - Disciplina nazionale e della Regione Lombardia in materia di coltivazione delle cave.
3. Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:
- la conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (cad, word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet, ecc.);
 - la conoscenza della lingua inglese.
4. I concorrenti devono presentarsi muniti di un documento di identificazione legalmente valido.
5. L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.
6. La Commissione avrà a disposizione 60 punti complessivi da assegnare alle prove d'esame, ripartiti in misura uguale per ciascuna di esse.
7. Il superamento delle prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di idoneità di almeno 21/30 in ciascuna di esse.
8. Alla prova scritta accedono, previa identificazione e secondo quanto indicato nel protocollo sanitario, i soli concorrenti, mentre la prova orale sarà pubblica, secondo quanto previsto nel medesimo protocollo sanitario.
9. La valutazione della prova orale è resa nota al termine di ogni seduta giornaliera della Commissione dedicata a tale prova, mediante affissione, nella sede d'esame, dell'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.
10. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.
11. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nel presente bando.

Articolo 9 – Calendario delle prove d'esame

1. Il calendario dell'eventuale preselezione, nonché della prova scritta ed orale, sarà reso pubblico con apposito avviso sul sito web del Comune di Paitone al link (

<https://www.comune.paitone.bs.it/>), nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*.

2. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati, fatta salva la eventuale comunicazione di esclusione, pertanto i candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
3. Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, l'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale mutamento del calendario e/o del luogo delle prove d'esame, nonché tutte le informazioni attinenti lo svolgimento del presente concorso, saranno resi pubblici mediante affissione all'albo pretorio on-line del Comune, pubblicazione sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di Paitone.
4. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta ed individuale comunicazione agli interessati. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito ed il Comune di Paitone declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Articolo 10 – Commissione esaminatrice

1. La selezione dei candidati sarà effettuata da commissione esaminatrice, composta nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 del vigente regolamento comunale per la disciplina delle selezioni e dei concorsi.
2. Possono essere chiamati a far parte della commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e della prova informatica

Articolo 11 - Graduatoria

1. Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dal voto conseguito nella prova scritta, sommata al voto conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito, approvata con determinazione del Responsabile del Settore amministrativo, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Paitone per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi e rimarrà efficace per un termine di tre anni decorrente dalla predetta data di approvazione, ai sensi dell'art. 91 del T.U.E.L..
3. La mancata accettazione della presa in servizio, comporterà la decadenza dalla graduatoria.
4. La graduatoria, durante la sua vigenza, potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, ed al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 12 - Nomina del vincitore e relativa documentazione

1. Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti del concorrente collocato

utilmente in graduatoria. A tale riguardo l'interessato, su richiesta scritta dell'Amministrazione, è tenuto, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa, nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

2. Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini indicati o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.
3. L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.
4. L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.
5. L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica, allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro, qualora in corso.

Articolo 13 – Norme di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando o di disporre la revoca dello stesso.
2. Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, o riaprire i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale proroga o riapertura dei termini sarà resa nota con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.
3. L'Amministrazione, per motivi di interesse pubblico, si riserva altresì la facoltà di annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa, anche dopo il suo compimento e di non procedere ad alcuna assunzione.
4. Analogamente in qualsiasi momento la procedura concorsuale potrà essere revocata per sopravvenuti motivi riconducibili all'eventuale riformulazione del modulo organizzativo dell'Ente.
5. Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di immissione in servizio nel Comune.
6. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
7. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n°487/1994 e s.m.i. e nel citato Regolamento generale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni del Comune di Paitone.

Articolo 14 – Comunicazione di avvio, termine di conclusione e responsabile del procedimento e informazioni sulla procedura concorsuale

1. Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.
2. Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. è il Segretario Generale Reggente a Scavalco, attualmente individuato nella persona del dott. Iapicca Giuseppe.
3. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.
4. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune di Paitone, contattando il numero telefonico 030/691155 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteriaprotocollo@comune.paitone.bs.it.

Articolo 15 – Pubblicazione

1. Il presente bando è stato diffuso in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, mediante pubblicazione per 30 gg. consecutivi:
 - all'albo pretorio informatico del Comune di Paitone;
 - sul sito web del Comune di Paitone, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33;
 - sull'applicativo INPA;
 - ed invio al servizio "Informagiovani" del Comune di Brescia e all'Associazione Comuni Bresciani affinché ne diano adeguata pubblicità.

Articolo 16 – Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

PAITONE, 30/07/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Reggente a scavalco

Dott. Iapicca Giuseppe

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA
PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679)**

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Paitone – Ufficio Personale si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di n.2 Istruttori direttivi Tecnici cat.D tramite concorso per esami ai sensi della vigente normativa in materia, richiamata nel bando di concorso e della successiva eventuale assunzione in servizio, per la gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l'Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di ammetterLa come candidato/a al concorso per esami relativo all'assunzione di n. 2 Istruttori direttivi Tecnici cat.D a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Paitone.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali)

e/o

- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

I Suoi dati potranno essere conosciuti dagli incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]";

- il diritto di rettifica (articolo 16) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa";

- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]";

- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Paitone con sede in Paitone, Piazza Vantini n. 21.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il dott. Giuseppe Iapicca, e-mail: segretario@comune.paitone.bs.it e PEC protocollo@pec.comune.paitone.bs.it, alla quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Paitone, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è la soc. Sinet Servizi Informatici Srl, con sede in Milano, Corso Magenta 46; referente per il Comune di Paitone è l’ing. Aldo Lupi, email rp@secoval.it.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti.